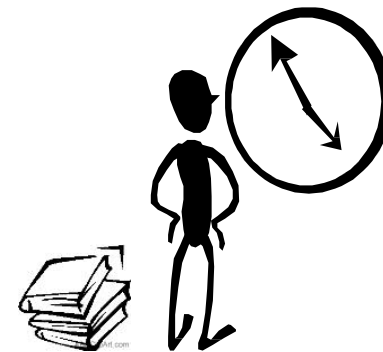


Riepilogo Sintetico



29 marzo 2018

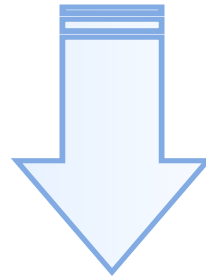
Premessa

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni ai «business partners» della Società in merito ai principi generali del D.Lgs. 231/01, al comportamento da adottarsi in conseguenza alla sua emanazione e ai provvedimenti presi da Janssen Cilag Spa per conformarsi al dettato legislativo.




In data 8 giugno 2001 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 231 dal titolo «Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica» .

Il D. Lgs. n. 231/01 ha introdotto la responsabilità amministrativa degli enti (Società, Associazioni, ecc.) per reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi:



- ✓ da un soggetto apicale (chi svolge funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente);
- ✓ da un soggetto sottoposto alla direzione o vigilanza dei soggetti apicali

I reati la cui commissione può comportare la responsabilità amministrativa a carico degli enti sono – allo stato – i seguenti:

- 
- Corruzione tra privati – istigazione alla corruzione tra privati (all'interno dei reati societari)
 - Inosservanza delle sanzioni interdittive
 - Delitti in materia di razzismo e xenofobia
 - Delitti di immigrazione e condizione dello straniero
 - Reati ambientali
 - Delitti contro l'amministrazione e della giustizia
 - Reati contro la criminalità organizzata
 - Delitti contro l'industria e il commercio
 - Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
 - Delitti informatici
 - Reati transnazionali
 - Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio
 - Reati relativi alla sicurezza e salute sul luogo di lavoro
 - Reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato
 - Reati contro la personalità individuale
 - Reati con finalità di terrorismo
 - Reati societari
 - Reati di falsità in monete
 - Reati contro la PA

Le principali sanzioni previste sono di tipo:



pecuniario: pena sino a € 1.549.370;

interdittivo:

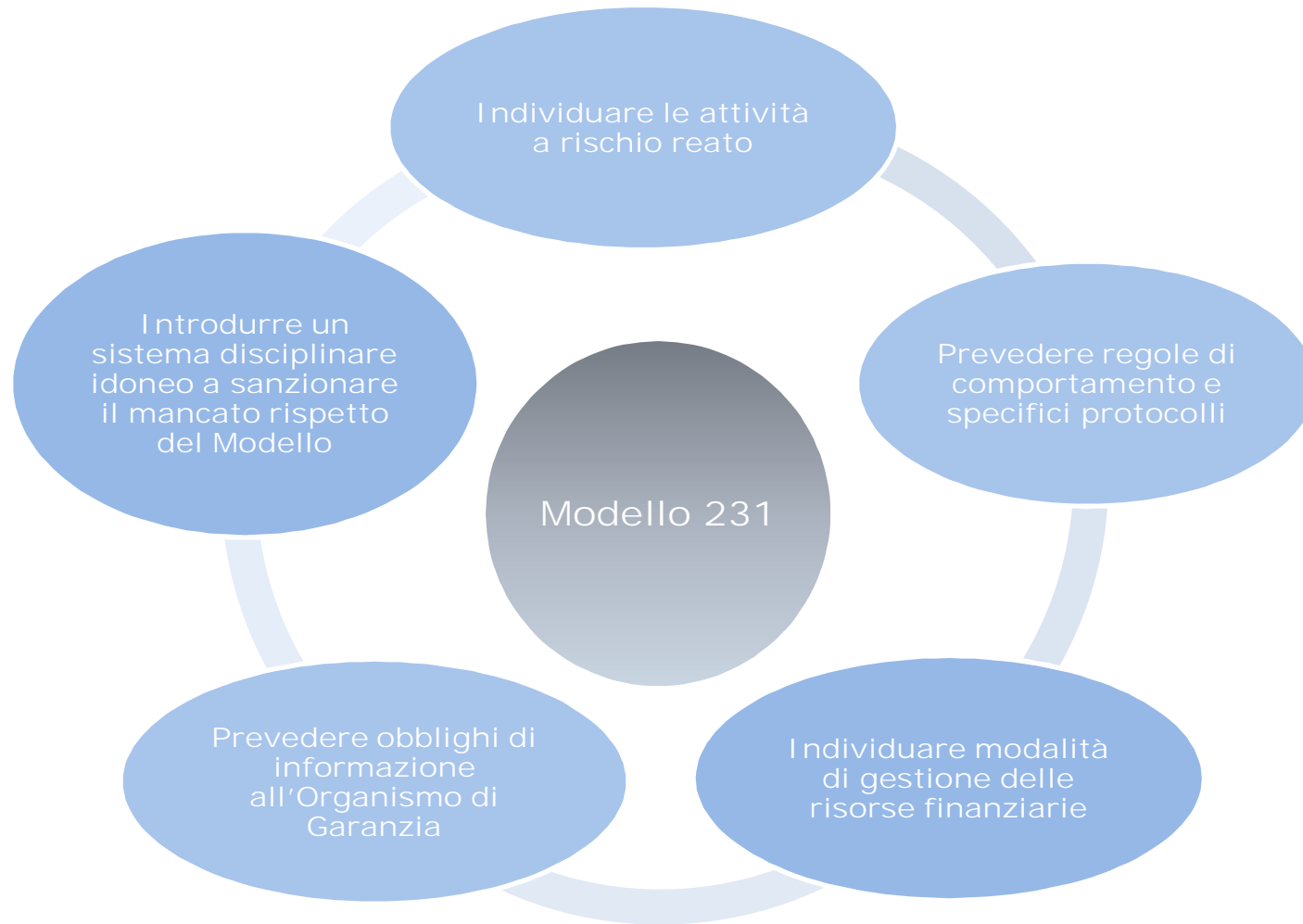


- interdizione dall'esercizio dell'attività;
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi e sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

La responsabilità dell'ente è esclusa nel caso in cui ricorrono tutti i seguenti presupposti:

- L'ente ha adottato ed efficacemente attuato un Modello di organizzazione e di gestione («Modello») idoneo ad individuare e prevenire i reati previsti dal D.Ldg.231/01;
- Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, nonché di curarne l'aggiornamento è stato affidato ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (Organismo di Garanzia);
- Le persone fisiche che hanno commesso i reati hanno agito eludendo fraudolentemente il Modello;
- Non vi è omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Garanzia.

Il Modello deve avere il seguente contenuto:

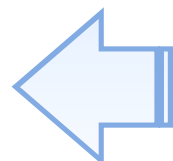


Al fine di garantire condizioni di legalità, correttezza e trasparenza nello svolgimento delle propria attività, Janssen Cilag Spa:

ha adottato:

1

Un Modello Organizzativo che

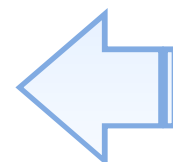


- (a) è idoneo a prevenire accadimenti a rischio reato
- (b) è approvato formalmente dal Consiglio di Amministrazione
- (c) introduce un sistema di principi e regole di condotta che ispirano il comportamento di tutti i soggetti che appartengono alla società nei rapporti con gli interlocutori esterni

e ha istituito:

2

Un Organismo di Garanzia che



- (a) è nominato formalmente dal Consiglio di Amministrazione
- (b) ha natura collegiale, è dotato di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione
- (a) ha la funzione di vigilare sull'osservanza del Modello, valutare la sua idoneità a prevenire la commissione dei reati, a curarne l'aggiornamento

Rapporti con le controparti



- Check-lits partners commerciali. Quando la Società conclude una qualunque partnership (joint-venture, consorzio, ecc.) con altre imprese private o sottoscrive contratti con o senza rappresentanza di agenzia, distribuzione, consulenza, ed altri contratti simili con società o persone fisiche, è necessario far compilare al partner coinvolto nella partnership o nel rapporto di collaborazione, etc., una scheda anagrafica, contenente una serie di informazioni che derivano dall'effettuazione di una serie di domande.
- Check-lits partners pubblici. Nel caso di partnership, una joint-venture o accordi similari con un'impresa in tutto o in parte pubblica, ovvero recentemente privatizzata, è necessario produrre, solo nel caso in cui si tratti di attività nel cui ambito possono essere commessi i reati di cui al D.Lgs. 231/2001, un resoconto informativo compilato sulla base di una serie di domande.
- Clausole risolutive. Qualunque tipo di accordo che crei una partnership (joint-venture, consorzio, etc.) o che porti ad operazioni simili con altre imprese private o a contratti con o senza rappresentanza di agenzia, distribuzione, consulenza, e altri contratti simili con società o persone fisiche, conterrà dichiarazioni e garanzie ad hoc ai fini del D.Lgs. 231/2001 che tutelino la Società dai rischi e dalle responsabilità connesse.